

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: infrastrutture, formazione

Titolo: **Sistema di controllo del traffico aereo e radiocomunicazioni**

Importo complessivo: Lit. 9.417.358.300

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ote

Controparte locale: Ministero della Difesa (Comando Generale della Forza Aerea)

Queste due iniziative consistono nell'installazione di due radar in due città e dei sistemi terra/bordo/terra nelle basi aeree delle principali dieci città boliviane e nella realizzazione di un centro di controllo a La Paz e di tre ponti radio in tre altre località. I due progetti hanno subito gravi ritardi dovuti alla mancata realizzazione delle opere civili a carico della controparte.

In particolare la controparte boliviana che doveva provvedere alla costruzione di una serie di infrastrutture (piccole costruzioni e basamenti di cemento) capaci di accogliere le attrezzature fornite dall'Italia, non ha ricevuto i finanziamenti dal Tesoro Generale della Nazione (circa un milione di dollari). Alla fine i finanziamenti sono stati reperiti presso il Governo degli USA che si è impegnato a realizzare le opere, le cui prime parti sono state rese disponibili a partire dalla fine del 1995.

Per far fronte a tali inconvenienti si è reso necessario concedere una proroga al programma.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: trasporti, formazione

Titolo: **Addestramento di tecnici e controllori di volo per il traffico aereo civile: fornitura simulatore Atc e apparecchiature manutentive**

Importo complessivo: Lit. 2.616, 75 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Alenia

Controparte locale: Dipartimento Aeronautica civile

Il progetto è in via di conclusione. Si è proceduto infatti da parte della Società Alenia all'installazione di un simulatore di volo nell'Aeroporto di El Alto di La Paz che permette il controllo del traffico aereo nei 36 principali Aeroporti del Paese.

Sono inoltre stati effettuati numerosi corsi di formazione dei tecnici per controllori di volo ed altro personale specializzato, per la conduzione del sistema radar di lunga portata Trinidad, Santa Cruz e centro di controllo La Paz.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanità

Titolo: **Potenziamento dell'Unità Sanitaria di Potosì e ristrutturazione dell'ospedale «Daniel Bracamonte»**

Importo complessivo: Lit. 8,8 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Cies

Controparte locale: Unità Sanitaria di Potosì - Segreteria Nazionale di Salute

Obiettivi dell'iniziativa sono la ristrutturazione dell'Ospedale di Bracamonte e la sua incorporazione in una rete di servizi sanitari per la cui gestione è previsto un programma di formazione da affidare ad una ONG.

Con un ritardo di oltre un anno e mezzo dalla firma della convenzione con il MAE il progetto ha avuto nel corso del 1995 un concreto inizio con l'approvazione dei disegni esecutivi da parte delle autorità boliviane ed il lancio della gara tra imprese locali.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura - salute - artigianato

Titolo: **Sviluppo rurale integrato nella provincia di Campero-Aquile**

Importo complessivo: Lit. 8.271,824 milioni (di cui Lit. 3.805 milioni per la seconda fase)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Coopi - Cooperazione Internazionale

Controparte locale: Segreteria Regionale di Salute di Cochabamba tramite la prelatura di Aiquile

È un intervento multisettoriale che coinvolge la pianura agricola di Campero nel Dipartimento di Cochabamba. Le attività si sono svolte nei settori sanitario, agrozootecnico, artigianale, infrastrutturale, educativo. La seconda fase è rivolta principalmente ad attività di consolidamento sanitario, di sostegno alle realtà produttive locali e alla realizzazione di infrastrutture di base.

Dopo alcune difficoltà che hanno causato ritardi, il programma si è concluso positivamente nel corso del primo semestre del 1995.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: sanità

Titolo: Programma di sviluppo rurale «Porvenir» - Sviluppo della rete di servizi sanitari, formazione del personale, opere e infrastruttura idrica e risanamento basico

Importo complessivo: Lit. 1.184,75 milioni'

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Mae

Controparte locale: Cooperazione di sviluppo del Pando - Unità Sanitaria Locale, Segreteria Nazionale di Salute

Il progetto che opera nei distretti di salute N. 1 e N. 2 di Cobija (Pando) ha portato a termine la maggior parte delle sue attività tra il 1990 e il 1994. In seno al progetto sono state realizzate iniziative quali il risanamento di comunità rurali, l'impianto di posti rurali di salute in collegamento con l'Ospedale di Porvenir, il parziale riequipaggiamento e la ristrutturazione dell'Ospedale di Porvenir e l'appoggio all'Unità Sanitaria del Pando ed ai già citati distretti N. 1 e N. 2.

Risultati notevoli sono stati raggiunti nella formazione di personale sanitario di base, operatori sanitari e levatrici rurali i quali operano negli oltre dieci posti rurali di salute impiantati nel territorio del progetto. È stato inoltre attivato un sistema di assicurazione sanitaria per i membri delle comunità disperse nella zona amazzonica.

Il progetto, che in buona parte opera già sotto la responsabilità della Cooperazione allo Sviluppo del Pando è ora nella sua fase conclusiva. Alla chiusura verrà consegnato alla Municipalità che se ne avvarà per la gestione del sistema sanitario regionale decentrato, secondo quanto previsto dalle riforme in corso di attuazione nel Paese.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: agricoltura

Titolo: Programma di sviluppo agricolo «Porvenir» - Estensione e sperimentazione agricola in zona amazzonica con famiglie di contadini

Importo complessivo: Lit. 1.864,011 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Acra - Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina

Controparte locale: Cooperazione di sviluppo del Pando

Il progetto, operativo dalla fine del 1992 e giunto ormai alla sua conclusione, ha come fine quello di raggiungere un'integrazione tra l'economia di base della regione (estrazione e lavorazione della noce del Parà o castagna amazzonica) e le iniziative di agricoltura familiare di sussistenza, con riforestazione alla fine del ciclo quadriennale di sfruttamento agricolo dei terreni.

La componente di estensione agricola del progetto «Porvenir», così come la componente sanitaria già descritta, rappresentano le due iniziative di cooperazione più importanti nella regione del Pando, una regione di frontiera molto isolata dal resto del Paese.

Il progetto integrato Porvenir, con le sue componenti di riattivazione di strade vicinali, di agricoltura controllata e riforestazione, di risanamento ambientale e salute, ha rappresentato fino ad ora un utile strumento di sviluppo controllato e sostenibile oltre che di vigilanza ambientale. Tuttavia le attività hanno subito una battuta di arresto a causa dei lunghi tempi richiesti per l'erogazione dei finanziamenti.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: Sviluppo agricolo, irrigazione, insediamenti umani

Titolo: **Progetto di sviluppo integrato Villamontes - Sachapera**

Importo complessivo: Lit. 11,03 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Intercoop SpA

Controparte locale: Corporazione di sviluppo di Tarija, che opera attraverso la società «Provisa»

Il progetto mirava a garantire la copertura irrigua per 3.600 ettari coltivabili, attraverso il disboscamento, la realizzazione di opere irrigue e la creazione di un'azienda sperimentale. Una delicata situazione creatasi in seguito all'esproprio nel maggio '93 delle terre su cui doveva svilupparsi il progetto e alla loro assegnazione all'etnia Matacos ha comportato la sospensione delle attività e il ritiro della cooperazione italiana dal progetto la cui continuazione è stata affidata, d'intesa con il Governo boliviano, alla controparte.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo: **Progetto d'appoggio alle attività di epidemiologia dell'Università Sanitaria di La Paz**

Importo complessivo: Lit. 800 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Cosv - Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario

Controparte locale: Unità sanitaria La Paz - segreteria Nazionale di Salte

Si tratta di un appoggio al programma regionale per tutte le vaccinazioni obbligatorie gestito dalla USL di La Paz, secondo le norme dettate dal Ministero della Salute. L'attività della ONG COSV consiste nella fornitura di materiale formativo ed amministrativo per la catena del freddo, ed inoltre l'assistenza di personale cooperante qualificato.

L'iniziativa prosegue regolarmente pur essendosi verificati ritardi nell'erogazione dei finanziamenti, in quanto può contare sui fondi della controparte, messi a disposizione da UNICEF - OMS/OPS nell'ambito di un piano sanitario regionale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: sanità

Titolo: **Ricerca operativa per lo sviluppo dei programmi in Bolivia**

Importo complessivo: Lit. 1.185,7 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Coopi - Cooperazione Internazionale

Controparte locale: Segreteria Nazionale di Salute

L'attività dell'ONG è volta alla produzione di conoscenze utili a migliorare gli interventi sanitari di cooperazione nei settori oggetto della ricerca operativa prevista dal programma.

Il progetto è ben gestito dalla ONG COOPI, che sia nel corso del 1993 che del 1994 ha organizzato comunicazioni e seminari sia per il confronto di dati che per la diffusione di risultati.

Si è in attesa di pubblicazioni dei risultati più generali da parte della ONG italiana.

Il progetto, la cui conclusione è prevista per i primi mesi del 1996, si sta preparando alle valutazioni partecipative con la Segreteria Nazionale di Salute con OMS/OPS nei distretti di salute di San Carlos (Santa Cruz) e di Ivirgarzama (Cochabamba).

I risultati attesi, oltre che nella correttezza della metodologia di ricerca usata, consisterebbero anche nel rafforzamento del sistema generale della sanità boliviana.

Il progetto si è sviluppato anche tramite ricerche operative con partecipazione dei locali ed ha cercato di individuare quali erano le ipotesi per il miglioramento della qualità dei servizi prestati e della gestione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità

Titolo: **Programma sanitario integrato nell'oriente boliviano**

Importo complessivo: Lit. 6.459.207.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Coopi - Cooperazione Internazionale

Controparte locale: Segreteria Regionale di Salute di Santa Cruz, tramite l'Ispettorato Salesiano della Bolivia e la Diocesi di Montero con i quali esistono accordi di gestione

Si tratta di un intervento finalizzato alla creazione e allo sviluppo di un sistema sanitario omogeneo, comprendente sistemi di riferimento primari e secondari a livello di medicina di base e centri ospedalieri. L'iniziativa prevede altresì attività nel settore igienico ambientale ed è collegata ad un programma cofinanziato dalla U.E. nella città di Montero.

Il progetto, le cui attività continueranno fino al 1997, ha operato nel corso del 1993-1994 (riconduzione) in appoggio agli Ospedali di «Sagrado Corazón», San Carlo e «La Floresta» e ai relativi distretti sanitari.

L'Ospedale di «Sagrado Corazón» opera già autonomamente dall'intervento della ONG, che ha iniziato a ritirarsi fin dai primi mesi del 1995.

A seguito delle valutazioni congiunte effettuate con i distretti sanitari coinvolti nel programma, si è evidenziato un notevole incremento delle coperture nei vari settori della medicina preventiva e curativa proposti dallo stesso programma. Il progetto è stato fino ad ora gestito senza gravi problemi e si prevede un regolare decorso fino alla sua conclusione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: sanità

Titolo: Centro Distrettuale di Assistenza per la Madre e il Bambino

Importo complessivo: Lit. 1.207.413.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ong Cosv - Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario

Controparte locale: Onamfa - Unità Sanitaria di La Paz - Segreteria Nazionale di Salute

Il progetto prevede la fornitura di equipaggiamento ed assistenza tecnica per l'Ospedale materno-infantile nel distretto dell'Alto Norte per risolvere parti normali, cesarei e ricoveri di bambini, nonché un programma di pianificazione familiare e di controllo dei casi di cancro alla cervice.

L'iniziativa, ben gestita dal COSV, prosegue con buoni risultati ed ha riscosso successo sia presso la popolazione povera di El Alto, sia presso le autorità boliviane. La sua conclusione è prevista per i primi mesi del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - formazione - attività produttive - infrastrutture

Titolo: Programma di sviluppo rurale a favore delle cooperative di via Rancho, Paracera Sulty e Laimina

Importo complessivo: Lit. 663,472 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Ricerca e Cooperazione

Controparte locale: Universidad Naylor de San Simon de Cochabamba

L'intervento prevede attività nei settori: agricolo (aumento e diversificazione della produzione); idrico (costruzione di nuovi pozzi e miglioramento di quelli

esistenti); agro-industriale (creazione di un impianto di disidratazione dei prodotti agricoli).

Situato nel Valle Alto di Cochabamba, provincia di Punata, il progetto ha riscontrato notevoli difficoltà nella sua esecuzione dovute principalmente al notevole cambio climatico in atto nella regione di Cochabamba, e in modo particolare nella provincia di Punata.

La ONG Italia Ricerca e Cooperazione ha operato responsabilmente, curando in modo particolare l'ottimizzazione dell'uso della poca acqua per la produzione di colture selezionate ad alto valore aggiunto come per esempio patate, pomodori, cavolfiori e verdure.

Le organizzazioni cooperative delle comunità beneficiarie hanno espresso grande soddisfazione in modo particolare per i buoni risultati dell'ultimo raccolto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo: **Programma di sviluppo rurale in un'area produttrice di coca nel sud dello Yungas - Chulumani**

Importo complessivo: Lit. 535,783 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Ciss - Centro Internazionale Sud-Sud

Controparte locale: Comunità Campesine Locali e Radio Yungas

Si tratta di un intervento di supporto tecnico inserito in un programma più ampio, denominato Yungas 2000, al quale partecipano anche altre ONG boliviane. L'obiettivo è diminuire la coltivazione della coca mediante la diffusione di colture alternative.

Il progetto, operante dal 1993, dal mese di novembre 1994 è privo della presenza del volontario italiano che lavorava alla sua realizzazione, in particolare nell'area della frutticoltura e produzione di caffè, in quella della commercializzazione agricola ed in quella della comunicazione sociale. La partenza del personale italiano è stata motivata dall'organismo esecutore con l'esaurirsi dei fondi della prima «tranche» di finanziamento e con la mancata erogazione della seconda.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: educazione e salute

Titolo: **Appoggio alle organizzazioni di base nelle regioni di Santa Cruz e Cochabamba**

Importo complessivo: Lit. 809,9 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Cvcv - Centro Volontari per la Cooperazione allo Sviluppo

Controparte locale: Cooperativa de Vivienda La Floresta - Cooperativa Ciudad del Niño

Il progetto è diviso in tre componenti:

- 1) Promozione di piccole cooperative di produzione a Cochabamba;
- 2) Sostegno alle attività edilizie e all'artigianato del legno nella zona di Montero, Santa Cruz.
- 3) Promozione socio-culturale e appoggio alla diffusione di colture agricole alternative nel Chapare.

Il progetto, iniziato a fine '91, ha dovuto interrompere le proprie attività a causa di forti contrasti con una delle controparti locali, ora non più presente. Per tale ragione è stata concessa una proroga non onerosa al 15.4.95. Il progetto, dopo essere stato riattivato grazie agli sforzi dei nuovi volontari e del direttore italiano si è concluso nel 1° semestre del 95.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura - attività produttive

Titolo: Valle Araca - Progetto di Sviluppo Rurale Integrato - Seconda Fase

Importo complessivo: Lit. 1.771,66 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Ong Acra - Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina

Controparte locale: 34 Comunità Campesine delle Valli di Ararca e le loro associazioni di base

Il progetto ha realizzato nella sua prima fase importanti opere di infrastruttura locale, quali per esempio l'elettrificazione delle comunità valligiane, lo scavo di circa trenta chilometri di nuovi canali in terra, che complementano un antico sistema di canali risalenti all'epoca degli Incas, ed infine una diga in terra per la creazione di un bacino d'acqua regolatore del deflusso idrico naturale, ciò ai fini dell'irrigazione di un comprensorio di circa 1.800 ettari oltrechè per il consumo umano.

Il progetto, sta affrontando la sua seconda fase, la quale consiste nell'attivazione dei canali principali da circa tre anni inattivi, e nello scavo dei canali secondari e terziari nelle parcelle coltivate. L'iniziativa ha superato nel corso degli anni 1992-1994 una serie di problemi a carattere gestionale interno dell'esecutore ACRA ed altri relativi agli accordi per la gestione dell'acqua da parte delle 34 comunità beneficiarie.

In sede di collaudo del bacino d'acqua e della diga in terra, sono stati evidenziati problemi di cattiva esecuzione della diga, da parte dell'impresa locale. Per ragioni di sicurezza il livello è stato ridotto, e un'indagine geologica ha permesso di stabilire il tipo e l'entità delle opere aggiuntive.

È stato quindi raggiunto un accordo tra la ONG ACRA e la Società locale esecutrice delle opere, che ha iniziato i lavori di ripristino nel settembre 95 e che si prevede termineranno all'inizio del 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo: **Promozione integrale di minori mediante iniziative di reinserimento e qualificazione tecnico-professionale**

Importo complessivo: Lit. 483,336 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Mlal - Movimento Laici America Latina

Controparte locale: Colonia Pirai

Il progetto, indirizzato al recupero sociale dei minori abbandonati e alla loro professionalizzazione, è così articolato:

1) «La Casa Palermo» di primo accoglimento dei minori lavoratori di strada dove viene loro illustrata la proposta del progetto ed il tipo di relazione di educazione che nascerebbe tra loro e l'istituzione una volta che vi aderissero.

2) Il progetto «Sapucay», che attraverso corsi di formazione artigianale, attività pratiche e corsi di recupero e livellamento scolastico, recupera i minori all'educazione scolastica e fornisce un primo livello di educazione tecnica e professionale.

3) La Colonia Pirai, attraverso il suo istituto di formazione tecnica superiore, forma i giovani a livello di istituto tecnico industriale.

Dalla filiera di recupero — educazione — formazione artigianale e formazione professionale superiore, costituita dal progetto escono circa una ottantina di giovani l'anno, circa quaranta per ognuno dei due livelli di formazione.

Il progetto, che pare dare dei buoni risultati in termini di recupero socioeducativo e di formazione professionale dei giovani ospiti, doveva terminare nel dicembre 1995 ma è stata concessa una proroga di un anno fino al 1996 per ovviare ai ritardi nel pagamento delle due tranches di finanziamento.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: formazione - idrico

Titolo: **Progetto di sviluppo integrale nelle subcentrali sindacali di Huaynacota e Copapugio**

Importo complessivo: Lit. 1.056,2 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Cosv - Comitato di Coordinamento Organizzazioni per il Servizio Volontario

Controparte locale: Sindacati «Campesinos», Subcentrali di Huaynacota e Copapugio, operanti attraverso l'Ong boliviana Cederi

Il progetto è stato approvato dal MAE nel dicembre 1994. L'iniziativa mira a migliorare le condizioni idropotabili della popolazione con la costruzione di opere di adduzione d'acqua; a migliorare la produzione agricola attraverso il miglioramento delle sementi, delle attrezzature agricole, attività di formazione e di appoggio tecnico; a svolgere attività di sostegno istituzionale a favore delle centrali sindacali locali e di CEDERI.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

***Titolo:* Sviluppo rurale integrato nella provincia Nord Yungas Dip. La Paz Cooperativa agropecuaria ed industriale «El Ceibo»**

Importo complessivo: Lit. 3.274.346.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Acra - Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina

Controparte locale: Cooperativa «El Ceibo»

Il progetto è stato positivamente concluso nei primi mesi del 1995 raggiungendo gli obiettivi prefissati di miglioramento della coltivazione del caffè e della sua lavorazione industriale.

In seno al progetto è stato svolto un buon lavoro di organizzazione cooperativa dei campesinos ed una discreta attività di formazione tecnica.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: agricoltura

***Titolo:* Programma multisettoriale, servizi agrozootecnico e forestazione**

Importo complessivo: Lit. 760,767 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Prodocs - Progetto Domani Solidarietà

Controparte locale: Comunità campesine locali e la ONG Desec - Centro para e desarrollo social y economico

Il progetto, iniziato nella seconda metà del 1994, è in fase di concreto sviluppo. I due volontari previsti dal progetto si trovano già da diversi mesi sul campo operando con la controparte boliviana, la ONG DESEC che ha fornito il primo appoggio logistico alla ONG italiana PRODOCS.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: sanità

***Titolo:* Programma regionale di vigilanza e controllo della tubercolosi nell'Unità Sanitaria di Cochabamba**

Importo complessivo: Lit. 1.100,4 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Coopi - Cooperazione Internazionale

Controparte locale: Unità Sanitaria di Cochabamba

Il progetto è iniziato alla fine del 1994, l'azione di vigilanza e controllo della tubercolosi riguarda una buona parte del dipartimento di Cochabamba che è stato suddiviso tra la ONG italiana COOPI e l'agenzia di cooperazione tedesca GTZ.

È in corso da parte italiana l'attività di diagnosi rispetto alle risorse, metodi e mezzi impiegati dall'unità sanitaria di Cochabamba per il controllo della malattia.

Compito del progetto è anche fornire dati affidabili sulla diffusione della tubercolosi.

Il programma di una durata di tre anni, non ha registrato al momento alcun problema ed evidenzia un buon rapporto con la controparte locale.

BRASILE

Il Presidente Cardoso, eletto al primo turno nel 1994, ha ottenuto alcuni importanti risultati positivi del suo programma di riforme, come l'abolizione del monopolio delle imprese pubbliche nel settore telefonico e petrolifero, l'effettiva esecuzione del piano Real di stabilizzazione che si è tradotta nella drastica riduzione della massa monetaria e del tasso di inflazione. Nonostante alcuni episodi di corruzione nei quali risultarono implicati alcuni membri del Governo ed alti funzionari appartenenti a formazioni politiche di primo piano e la conseguente battuta di arresto nella realizzazione di altri importanti obiettivi del programma quali la riforma amministrativa e fiscale, la popolarità del Presidente continua a mantenersi alta.

Nel complesso l'economia brasiliana ha presentato un andamento soddisfacente soprattutto tenendo conto delle negative incidenze sulla produzione che di solito accompagnano ogni politica recessiva, incidenze che in questo caso sono state minori di quanto fosse lecito attendersi. Il PIL è aumentato del 3,7%, il tasso di inflazione è passato dal 94,1% nel '94 al 20% nel '95, il tasso di interesse è di conseguenza notevolmente diminuito come anche la massa monetaria, si è mantenuto sostanzialmente stabile il cambio con il dollaro, grazie anche al notevole afflusso di capitali dall'estero che ha anche concorso ad equilibrare la bilancia dei pagamenti nonostante il deficit della bilancia commerciale (3 miliardi di dollari), fatto insolito per il Brasile.

Sul piano sociale, il programma ha avuto ripercussioni negative e non ha certo contribuito al miglioramento delle condizioni di vita della maggioranza della popolazione che continua ad essere penalizzata dal basso livello delle strutture sanitarie, educative e previdenziali.

Le attività di cooperazione con il Brasile presero avvio nell'ottobre 1989 con la firma dell'accordo quadro di Cooperazione Economica, Industriale, Scientifico-Tecnologica, Tecnica e Culturale. L'impegno finanziario italiano ammontava a 400 milioni di dollari per il finanziamento di progetti a dono e a credito di aiuto, ma la significativa riduzione degli stanziamenti assegnati all'APS e le difficoltà incontrate dall'Amministrazione brasiliana nel definire linee di azione organiche e ripartizioni di competenza tra i vari dicasteri interessati resero necessario ridimensionare gli impegni con la firma di un nuovo protocollo di cooperazione che riduceva il contributo italiano a 245 miliardi per progetti a dono e credito.

Le difficoltà sorte anche nell'avvio di tale accordo sono riconducibili per quanto riguarda i crediti principalmente alla sopravvenuta normativa OCSE in materia di crediti di aiuto che esclude dal beneficio dei crediti quei Paesi che come il Brasile hanno superato il tetto dei 2500 dollari di reddito annuo pro-capite, e alle complesse procedure brasiliane per l'assunzione di debiti derivanti da crediti internazionali. Per quanto concerne i doni l'entrata in vigore della Legge 412 relativa alle procedure di identificazione degli esecutori di iniziative di cooperazione ha determinato ricadute negative nell'avanzamento istruttorio di onerose iniziative.

Sia pure in un quadro finanziario drasticamente ridimensionato, l'allora Ministro degli Esteri Sig.ra Agnelli, in occasione di una visita in Brasile (marzo '95), confermò l'impegno italiano a completare le iniziative in corso e a finanziare nuovi progetti per un ammontare di Lit. 6 miliardi destinati al sostegno dell'imprenditoria privata, alla collaborazione universitaria e al settore sociale attraverso l'azione delle ONG.

Nel 1995 risultavano in corso un programma a credito di aiuto nel settore delle telecomunicazione del valore di circa 45 milioni di dollari e due iniziative a dono relative ai settori sanitario e dell'habitat.

Molto più attiva invece si è dimostrata la cooperazione svolta dalle ONG con parziali finanziamenti governativi: sono in corso 20 iniziative ed altrettante sono giunte a conclusione nel corso dell'anno.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: idrogeologico

Titolo: Studio per lo sfruttamento delle risorse idriche sotterranee dello Stato di Piauí (Pi)

Importo complessivo: Lit. 2.955,26 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Società Aquater SpA - San Donato Milanese

Controparte locale: Governo do Estado do Piauí - Secretaria de Planejamento - Seplan (Pi)

Il programma aveva come obiettivo quello di individuare l'acquifero esistente nell'area della Valle del Gurguete (zona nello Stato del Piauí tra le più aride del Brasile), studiare l'andamento della falda filattica e predisporre un modello matematico utile alla razionale utilizzazione delle risorse idriche.

La fase di avvio ha registrato delle difficoltà dovute anche a problemi sorti nella zona interessata (emergenze climatiche e sanitarie).

Le attività relative allo studio idrogeologico sono giunte a conclusione.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: sanità

Titolo: Protezione della salute negli ambienti di lavoro - San Paolo (Sp)

Importo complessivo: Lit. 3,929 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Superiore di Sanità - Roma

Controparte locale: Centro de Vigilância sanitária (Cus) della Secretaria da Saúde di San Paolo (Ses)

L'iniziativa si articola su tre direttrici: potenziamento dei servizi periferici dello Stato di S. Paolo; supporto alle attività di laboratorio; sostegno agli organi centrali della Secreteria de Saúde.

Per quanto riguarda il potenziamento dei Servizi periferici è stata avviata la consegna delle apparecchiature relative alla prima fornitura. Ciò ha consentito l'attivazione della rete informatica di collegamento tra i centri periferici e la sede centrale. Anche le attività di formazione hanno preso avvio con la realizzazione di stages

presso le istituzioni italiane destinati ad operatori brasiliani responsabili dei centri stessi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: habitat

***Titolo:* «Alvorada» - Intervento integrato in aree marginali per il miglioramento della qualità della vita della popolazione**

Importo complessivo: Lit. 9 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ONG Avsi (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)

Controparte locale: Governo dello Stato di Minas Gerais

Il programma che è giunto a conclusione nel 1° bimestre del 1995, prevedeva la messa a coltura dei terreni, la realizzazione di laghetti irrigui, la creazione di una azienda sperimentale agro-zootecnica, assistenza tecnica.

Tutte le attività previste sono state eseguite. La produzione agricola nell'area interessata è andata gradualmente migliorando, trasformandosi da strumento di pura sussistenza ad attività destinate alla produzione di reddito.

È stata realizzata la formazione di tecnici locali. Anche gli interventi nel settore irriguo — modificati rispetto a quanto previsto a causa delle caratteristiche del terreno, hanno consentito l'irrigazione di 26 ettari. Il sistema adottato — per le metodologie applicate e per i risultati raggiunti — risponde ai requisiti di impatto ambientale stabiliti dall'IBAMA.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidata imprese

Settore: agricoltura

***Titolo:* Programma di sviluppo agricolo integrato - Sao Bento II**

Importo complessivo: Lit. 1,902 miliardi

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Sipec SpA - Società Iniziative Progettazione e Cooperazione

Controparte locale: Patronato «Sagrada Família de Nazarè»

È proseguita la seconda fase volta a sostenere l'attuazione delle potenzialità conseguenti all'entrata in servizio della struttura di base realizzata nella prima fase. In particolare sono state realizzate le infrastrutture per il miglioramento della produzione agricola, realizzati forni e magazzini per il trattamento della manioca. È stato istituito un fondo di rotazione gestito dalle associazioni degli agricoltori e destinato a nuovi investimenti. Sono inoltre terminate le attività relative alla costituzione e gestione dell'ammasso consorziale dove confluiscono le eccedenze della produzione rispetto al consumo, destinate successivamente alla vendita nei consorzi appositamente istituiti. È

giunto a completamento l'avvio dell'officina adibita a sede di laboratori per la formazione professionale.

Il programma si è chiuso tecnicamente nel dicembre 1994. Sono state portate a compimento tutte le attività previste con pieno raggiungimento degli obiettivi per i quali il progetto era stato elaborato.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

***Titolo:* Promozione di attività socio-sanitarie e di educazione permanente in località urbane e rurali dell'altopiano centrale brasiliano**

Importo complessivo: Lit. 1.048,95 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Mlal - Movimento Laici America Latina

Controparte locale: Ceprova - Centro Promocional Bairro Capuava - Goiania (Go)

Il programma di educazione permanente in località urbane e rurali dell'altopiano centrale brasiliano si è concluso nell'agosto 1995.

È importante sottolineare che tutte le entità locali che hanno collaborato alla realizzazione del programma sono in grado di dare continuità alle attività con risorse umane e finanziarie locali.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

***Titolo:* Intervento educativo promozionale di comunità rurali e di pescatori nello stato dell'Amapà**

Importo complessivo: Lit. 821,2 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Aes-Acc - Amici dello Stato Brasiliano Espirito Santo
- Centro di Collaborazione Comunitaria

Controparte locale: Diocesi di Macapà

Le finalità del programma, che si è concluso nel 1995, sono state raggiunte attraverso la costituzione di tre «scuole famiglia» che rappresentano una forma di stabilizzazione dei piccoli agricoltori nelle zone depresse i cui figli ricevono, oltre all'istruzione dell'obbligo, una formazione specifica che viene messa in pratica in tirocini periodici.

È stato possibile avviare tre corsi professionali a cui hanno partecipato più di sessanta alunni e creare canali permanenti di collaborazione con le famiglie.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: agricolo

Titolo: **Potenziamento di strutture agricole locali per la produzione umana globale di comunità rurali**

Importo complessivo: Lit. 571,185 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Aes-Acc - Amici dello Stato Brasiliano Espirito Santo - Centro di Collaborazione Comunitaria

Controparte locale: Aecofaba - Associação das escolas das comunidades e famílias agrícolas da Bahia

Il programma aveva come obiettivo il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro di alcune comunità della regione del sudest dello Stato di Bahia attraverso azioni di supporto alle locali scuole famiglia, il miglioramento dell'accesso alle risorse idriche e ai mezzi di produzione e dei servizi di istruzione e di assistenza sanitaria.

È stata data continuità alle attività perforando alcuni nuovi pozzi, eseguendo opere per lo stoccaggio e la distribuzione dell'acqua, che è stata debitamente analizzata per verificarne le caratteristiche.

Il programma è terminato nel corso del 1995.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promosso

Settore: multisettoriale

Titolo: **Centro di accoglienza per minori emarginati e animazione comunitaria**

Importo complessivo: Lit. 463,704 milioni

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Avsi

Controparte locale: Sociedad mineira de cultura

La fase di coinvolgimento della popolazione locale e quella di realizzazione di ipotesi operative ed altre analoghe iniziative hanno prodotto esiti molto interessanti per affrontare razionalmente e con risultati stabili il drammatico problema dei minori abbandonati.

Allo scopo di sviluppare le capacità dei ragazzi si è ritenuto di progettare quattro unità produttive: Carpenteria metallica, Falegnameria, Tipografia e Panetteria.

Il programma nel corso del 1995 ha continuato a svolgere le attività previste.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa